

## MOZIONE

### **Per il rafforzamento strutturale del ruolo dei SACDip nella governance delle cure domiciliari e per un controllo efficace della spesa sociosanitaria cantonale**

del 15 settembre 2025

#### **Premessa**

Il continuo invecchiamento della popolazione e la crescente prevalenza di condizioni croniche nel Cantone Ticino stanno generando un aumento strutturale della domanda di cure a domicilio. Secondo i dati ufficiali, tra il 2015 e il 2021 i contributi pubblici ai fornitori Spitex privati sono cresciuti del +377%, contro un aumento del +22% a favore dei Servizi di Assistenza e Cura a Domicilio di interesse pubblico (SACDip). Il costo medio per utente ha superato i CHF 5'900 annui, collocando il Ticino tra i Cantoni con la spesa più alta per le cure domiciliari.

La Legge sull'assistenza e cura a domicilio (LACD) riconosce già ai SACDip il compito di coordinare l'intera rete di cure domiciliari nel proprio comprensorio (art. 8 lett. d). Tuttavia, nella prassi attuativa, questa funzione rimane debole e priva di strumenti vincolanti. Gli operatori privati autorizzati e gli infermieri indipendenti non sono obbligati a partecipare attivamente al coordinamento territoriale né a condividere dati sulle prestazioni, con il rischio di sovrapposizioni, duplicazioni e inefficienze.

In diversi Cantoni svizzeri, tra cui Vaud, Basilea-Città e San Gallo, sono stati implementati modelli normativi e contrattuali che subordinano l'autorizzazione all'attività e l'accesso ai contributi pubblici alla partecipazione attiva alla rete territoriale coordinata dai servizi pubblici. Tali esperienze dimostrano che la governance comprensoriale delle cure domiciliari, quando è effettiva e monitorata, consente un contenimento della spesa, un miglioramento della qualità e una maggiore equità distributiva.

#### **Con la presente mozione invito il Consiglio di Stato a:**

##### **A. Misure attuabili nell'attuale quadro normativo**

1. Rafforzare il ruolo strategico e operativo dei SACDip, riconoscendoli come enti centrali nella governance comprensoriale delle cure domiciliari, anche rispetto ai soggetti privati autorizzati e agli infermieri indipendenti.
2. Verificare l'attuazione effettiva delle competenze previste dalla LACD, in particolare:
  - art. 8: coordinamento territoriale,
  - art. 12: coinvolgimento dei Comuni nella governance,
  - art. 19: controllo di qualità ed economicità,
  - art. 25: collaborazione con familiari curanti.
3. Integrare nei mandati di prestazione e nei contratti autorizzativi rilasciati dal Cantone l'obbligo, per gli Spitex privati e gli infermieri indipendenti autorizzati, di:
  - partecipare attivamente ai tavoli di rete,
  - condividere dati quantitativi e qualitativi,
  - rispettare gli standard operativi condivisi a livello comprensoriale.
4. Istituire tavoli di rete comprensoriali a cadenza regolare, condotti dai SACDip, con partecipazione dei fornitori prestazioni per:

- coordinare i piani di cura,
  - prevenire ridondanze e lacune assistenziali,
  - migliorare l’allocazione delle risorse e i risultati clinici.
5. Implementare un sistema cantonale comparativo di raccolta dati e indicatori, con pubblicazione annuale, per monitorare:
- ore erogate per livello di cura,
  - costi unitari e percentuale amministrativa,
  - riammissioni ospedaliere e tasso di copertura territoriale.

## **B. Modifica legislativa raccomandata (mirata)**

Per rafforzare nel lungo periodo l’obbligatorietà e la trasparenza del sistema, si propone di:

### 6. Modificare la LACD con i seguenti inserimenti:

Art. 8 – Compiti del SACDip (aggiunta)

*“Il SACDip coordina, in forma vincolante e strutturata, l’insieme delle prestazioni di assistenza e cura a domicilio nel proprio comprensorio, inclusi gli operatori autorizzati privati e gli infermieri indipendenti, nel rispetto delle direttive cantonali.”*

Art. 15 – Autorizzazioni (aggiunta)

*“L’autorizzazione all’attività e il relativo rinnovo sono subordinati alla partecipazione attiva agli strumenti di coordinamento comprensoriale previsti dal SACDip.”*

Art. 19 – Qualità ed economicità (aggiunta)

*“I fornitori autorizzati sono tenuti a trasmettere periodicamente al SACDip e al Cantone i dati relativi alle prestazioni erogate, secondo indicatori definiti da regolamento. Il rifiuto sistematico o immotivato comporta la sospensione o la revoca dell’autorizzazione.”*

## **Conclusione**

Attuare pienamente il ruolo di coordinamento attribuito ai SACDip, rafforzandolo mediante strumenti contrattuali e norme chiare, significa costruire un modello di governance delle cure domiciliari moderno, sostenibile e vicino al territorio. L’esperienza di altri Cantoni, il quadro giuridico esistente e i dati economici disponibili convergono nel confermare l’urgenza e la fattibilità di questa direzione riformatrice.

Daniele Caverzasio